

Programmazione didattica di **GEOGRAFIA**

Anno scolastico 2015/16

Finalità

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. È disciplina “di cerniera” per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.

In un tempo caratterizzato dalla presenza a scuola di alunni di ogni parte del mondo, la geografia consente il confronto sulle grandi questioni comuni a partire dalla conoscenza dei differenti luoghi di nascita o di origine familiare.

La conoscenza geografica riguarda anche i processi di trasformazione progressiva dell'ambiente ad opera dell'uomo o per cause naturali di diverso tipo. La storia della natura e quella dell'uomo, però, si svolgono con tempi diversi: i tempi lunghi della natura si intrecciano, spesso confliggendo, con quelli molto più brevi dell'uomo, con ritmi che a volte si fanno più serrati in seguito a rapide trasformazioni, dovute a nuove prospettive culturali o all'affermarsi di tecnologie innovative.

La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Tuttavia, poiché lo spazio non è statico, la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale, da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni nel futuro.

Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano.

La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi “segni” leggibili sul territorio, si affianca allo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali, anche nella loro proiezione futura. Tali percorsi consentono sintesi con la storia e le scienze sociali, con cui la geografia condivide pure la progettazione di azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale, affinché le generazioni future possano giovare di un ambiente sano. Riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, lotta all'inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutela della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico: sono temi di forte rilevanza geografica, in cui è essenziale il raccordo con le discipline scientifiche e tecniche. Il punto di convergenza sfocia nell'educazione al territorio, intesa come esercizio della cittadinanza attiva, e nell'educazione all'ambiente e allo sviluppo.

La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

Il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un approccio attivo all'ambiente circostante, attraverso un'esplorazione diretta; in questa fase la geografia opera insieme alle scienze motorie, per consolidare il rapporto del corpo con lo spazio. Costruendo le proprie *geografie*, anche attraverso le testimonianze di adulti come referenti culturali, gli allievi possono avvicinarsi alla dimensione sistematica della disciplina. Alla geografia, infatti, spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato.

Gli allievi devono attrezzarsi di coordinate spaziali per orientarsi nel territorio, abituandosi ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale e in modo multiscale, da quello locale fino ai contesti mondiali. Il raffronto della propria realtà (spazio vissuto) con quella globale, e viceversa, è agevolato dalla continua comparazione di rappresentazioni spaziali, lette e interpretate a scale diverse, servendosi anche di carte geografiche, di fotografie e immagini da satellite, del globo terrestre, di materiali prodotti dalle nuove tecnologie legate ai Sistemi Informativi Geografici (GIS).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado

-Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

-Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

-Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

-Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado

Orientamento

Orientarsi *sulle* carte e orientare *le* carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.

Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo-graficità

Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.

Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.

Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.

Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.

Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

METODI E STRUMENTI

Il livello di difficoltà, le modalità, i tempi di svolgimento e gli strumenti verranno calibrati in base alle esigenze e risposte della classe.

- Lezioni frontali e interattive;
- Lezioni dialogate con particolare attenzione alla problematizzazione;
- Controllo dei compiti assegnati a casa;
- Ricerche individuali e di gruppo;
- Lettura ed analisi del libro di testo;
- Verifica della comprensione;

-Utilizzo del libro di testo, giornali, periodici e altre fonti di informazione che di volta in volta saranno considerate utili;

- Mezzi audiovisivi;
- Mezzi multimediali;
- Carte geografiche;
- Grafici e tabelle.

Durante le lezioni, il contributo di tutti nelle attività didattiche verrà costantemente sollecitato per incentivare la partecipazione attiva e ordinata degli studenti.

Gli alunni più bisognosi saranno seguiti nella comprensione dei diversi argomenti trattati dal gruppo classe a seconda delle loro capacità, attraverso interventi individualizzati o di recupero, durante tutto l'Anno Scolastico.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Verifiche orali;
- Verifiche scritte;
- Osservazioni sistematiche.

Le verifiche serviranno per accertare il grado di apprendimento, l'efficacia della metodologia usata per programmare tempestivamente il lavoro di recupero per gli allievi più bisognosi.

La valutazione terrà conto, oltre che dei risultati raggiunti, anche delle situazioni di partenza, dei ritmi e delle potenzialità di ciascuno.

Programma Classi Prime

R. DE MARCHI – F. FERRARA – G. DOTTORI, *GeografiaKmzero, dall'Italia all'Europa*, vol. 1, Ed. Il Capitello, Torino 2014.

- VIVERE LA GEOGRAFIA: una geografia, molte geografie; scoprire l'ambiente; leggere un paesaggio; ecologia ed ecosistema; ambiente e costituzione.
- L'UOMO E IL MARE: che tempo fa?; il ciclo dell'acqua; scoprire il mare; scoprire le coste.
- L'UOMO E LA TERRA: scoprire i fiumi e i laghi; il fenomeno Carsico; l'inquinamento delle falde acquifere; scoprire le pianure; scoprire le montagne; scoprire le valli e le colline.
- IL TERRITORIO EUROPEO: il continente europeo; i monti d'Europa; il clima e il paesaggio; i monti d'Italia; le pianure d'Europa; le pianure e le colline italiane; i fiumi e i laghi d'Europa; i fiumi e i laghi italiani.
- I MARI DEL NORD: i mari d'Europa; l'ambiente artico; l'attività umana sulle coste artiche; il sole a mezzanotte; l'ambiente atlantico.
- IL MEDITERRANEO: l'ambiente mediteranno; l'attività umana sulle coste del Mediterraneo; il mare più inquinato del mondo; i mari d'Italia; i venti d'Italia; il mar Nero e il mar Caspio.
- LA POPOLAZIONE EUROPEA: un mondo di etnie; l'evoluzione demografica dell'Europa; l'evoluzione demografica in Italia; un'Italia di anziani; più lingue che stati; l'importanza dei dialetti.
- DOVE VIVONO GLI EUROPEI: i caratteri generali della città; la forma della città; la città in Europa e in Italia; i problemi delle città.
- I SETTORI PRIMARIO E SECONDARIO: l'Europa del lavoro e dell'economia; la distribuzione della ricchezza; il settore primario; il settore secondario.
- IL SETTORE TERZIARIO: lo sviluppo del terziario; le rete dei trasporti; le telecomunicazioni; il commercio e la finanza; il turismo.

Programma Classi Seconde

R. DE MARCHI – F. FERRARA – G. DOTTORI, *GeografiaKmzero, gli stati dell'Europa*, vol. 2, Ed. Il Capitello, Torino 2014.

- Dall'Europa all'Unione Europea
- La Regione Iberica
- La Regione Francese
- La Regione Germanica
- La Regione Britannica
- La Regione Baltica e Scandinava
- La Regione Centro-Orientale
- La Regione Balcanica
- La Regione Russa

Programma Classi Terze

R. DE MARCHI – F. FERRARA – G. DOTTORI, *GeografiaKmzero, i Continenti del Mondo*, vol. 3, Ed. Il Capitello, Torino 2014.

- L'UNIVERSO E LA TERRA: il BIG BANG; il sistema solare; il sistema terra; i movimenti della Terra e della Luna; le terre emerse; i vulcani e i terremoti; acque salate e acque dolci.
- UN MONDO DI AMBIENTI: gli elementi del clima; venti e precipitazioni; l'uomo e il clima; le fasce climatiche; i biomi della fascia torrida; i biomi della fascia temperata; i biomi della fascia fredda.
- SIAMO TROPPI SULLA TERRA?: la crescita della popolazione; conseguenze delle attuali tendenze demografiche; l'ineguale distribuzione della ricchezza; i flussi migratori.
- L'ECONOMIA GLOBALE: che cos'è la globalizzazione; agricoltura e allevamento; il futuro dell'agricoltura; lo sviluppo industriale; il problema dell'esaurimento delle risorse; dal terziario al quaternario.
- VIVERE NEL VILLAGGIO GLOBALE: la globalizzazione del gusto; la diseguaglianza digitale; la globalizzazione della politica; i pericoli della globalizzazione.
- GLI STATI EXTRA EUROPEI: il territorio, la storia, l'economia, le religioni e le popolazioni dell'Oceania, dell'Africa, dell'America e dell'Asia.